



COMUNE DI CARPINO
PROVINCIA DI FOGGIA

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del

21/06/2013

N°

12

OGGETTO: Individuazione del Responsabile della prevenzione della corruzione.

L'anno **duemilatredici** il giorno **ventuno** del mese di **giugno** alle ore **09,20** nella solita sala delle riunioni del Consiglio Comunale, nei modi e termini prescritti dalla vigente normativa in materia, è stato per oggi convocato il Consiglio Comunale in sessione ordinaria.

Il Presidente del Consiglio Comunale Sig. Michele Antonio CALVANO ha assunto la Presidenza e fatto eseguire l'appello, dal quale sono risultati:

- | | |
|-----------------|-----------------|
| 1) MANZO | Rocco |
| 2) GENTILE | Giuseppe |
| 3) RUO | Rocco |
| 4) GIAMBATTISTA | Rocco Pio |
| 5) CALVANO | Michele Antonio |
| 6) ORTORE | Mario Felice |
| 7) DI BRINA | Rocco |
| 8) GALLO | Michele |

Presenti	Assenti
X	
X	
X	
X	
X	
X	
	X
	X
6	2

Totale

Totale presenti: n° 6

Totale assenti: n° 2

su n° 7 assegnati al Comune, oltre il Sindaco

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Daniela Maria Pia DATTOLI

Il Presidente, constatato che il numero dei componenti intervenuti è legale per deliberare, dichiara aperta la seduta

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO CHE, all'inizio dell'esame e discussione del presente accapo, entra in aula il consigliere GIAMBATTISTA Rocco →
RIEPILOGO QUORUM:
Presenti: 6
Assenti: 2

PREMESSO CHE:

-la Legge n. 190/2012 avente ad oggetto "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", prescrive alle Pubbliche Amministrazioni, così come individuate dall'art.1, comma 2 del Decreto Legislativo 31 marzo 2001, n. 165, e tra queste gli Enti Locali, di procedere all'attivazione di un sistema giuridico finalizzato ad assicurare in modo puntuale, ai diversi livelli, la realizzazione di meccanismi di garanzia di legalità, prevalentemente sotto il profilo gestionale, dotandosi di un Piano di Prevenzione triennale, con l'obiettivo di prevedere specifici provvedimenti e comportamenti, nonché di monitorare modalità e tempi dei procedimenti, specialmente relativi alle competenze amministrative che comportano l'emissione di atti autorizzativi o concessori, la gestione di procedure di gara e di concorso, l'assegnazione di contributi e sovvenzioni;

-ai sensi dell'art. 34-bis, comma 4, del D.L. n. 179/2012 convertito, con modificazioni, in legge n. 221/2012, in fase di prima applicazione il termine per l'approvazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione – 2013/2015, è stato fissato al 31 marzo 2013 (con successivo aggiornamento annuale al 31 gennaio).

- l'art. 1 comma 7 della legge 190/2012 prevede che negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel Segretario, salva diversa e motivata determinazione e che a questi spettano le seguenti incombenze:

- predisposizione del Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente il programma di selezione e formazione dei dipendenti chiamati ad operare nei settori particolarmente esposti alla corruzione, prevedendo, altresì, negli stessi settori, la rotazione di dirigenti e funzionari, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale entro il 31 gennaio di ogni anno (art. 1 co. 5 e co. 59);
- trasmissione del Piano alla Regione interessata e al Dipartimento della funzione pubblica (art. 1 co. 5, co. 59 e co. 60);
- verifica dell'attuazione del Piano e della sua idoneità, nonché, proposta di modifica, qualora siano accertate significative violazioni delle prescrizioni, ovvero, nel caso di intervenuti mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione (art. 1 co. 10 lett. a);
- verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività esposte a più elevato rischio di corruzione (art. 1 co. 10 lett. b);
- individuazione del personale da inserire nel programma di formazione (art. 1 co. 10 lett. c);
- redazione e pubblicazione, entro il 15 dicembre di ogni anno, sul sito web dell'amministrazione, di una relazione recante i risultati dell'attività svolta (art. 1 co. 14);
- trasmissione entro il medesimo termine del 15 dicembre della relazione sull'attività svolta all'organo di indirizzo politico dell'amministrazione, rammentando che nei casi in cui l'organo di indirizzo politico lo richieda o qualora il Responsabile lo ritenga opportuno, quest'ultimo riferisce sull'attività (art. 1 co. 14);
- raccordo con il responsabile della trasparenza relativamente agli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dalla stessa normativa (§ 2.5 - Circolare n. 1/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica).

CONSIDERATO, ALTRESI', CHE :

- pur non ancora approvato da parte della CIVIT il Piano Nazionale Anticorruzione, né definiti, attraverso intese in Conferenza unificata, gli adempimenti con l'indicazione dei relativi termini degli enti locali, si rende necessario procedere all'individuazione della figura del Responsabile della prevenzione della corruzione, affinché lo stesso possa tempestivamente prendere contatti con la Prefettura, ai sensi dell'art. 1, comma 6, legge n. 190/2012, per la predisposizione del Piano in tempo utile alla sua approvazione da parte del Consiglio Comunale entro il 31.03.2012;
- la legge prevede all'art. 1, commi 12 e 13, pesanti conseguenze in termini di responsabilità dirigenziale, disciplinare e amministrativa e la Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1 del 25.01.2013 invita le amministrazioni a provvedere tempestivamente alla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione;

RITENUTO di individuare nella figura del Segretario Generale il Responsabile della prevenzione della corruzione, tenuto conto dell'organizzazione e dei livelli di responsabilità di questo Ente;

ATTESA la propria competenza, quale organo di indirizzo e controllo ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO CHE sono stati acquisiti sulla presente deliberazione i pareri favorevoli del Responsabile del Settore Amministrativo e del Responsabile del Settore Economico, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 e ss.mm.ii.;

All'unanimità dei voti favorevoli, palesemente espressi dai 5 consiglieri presenti e votanti e dal Sindaco, giusta proclamazione del Presidente del Consiglio comunale

DELIBERA

1. **Di individuare** il Segretario Generale dell'Ente, quale Responsabile della prevenzione della corruzione, ai sensi della Legge n. 190 del 6 novembre 2012,
2. **Di disporre** che il Responsabile della prevenzione della corruzione, così come sopra individuato, predisponga il Piano triennale di prevenzione della corruzione in coerenza con la disciplina normativa sopra indicata, nei termini e nelle modalità previste dalla stessa.

SUCCESSIVAMENTE

All'unanimità dei voti favorevoli, palesemente espressi dai 5 consiglieri presenti e votanti e dal Sindaco, giusta proclamazione del Presidente del Consiglio comunale

3. **Di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi di legge.



COMUNE DI CARPINO
(Prov. Foggia)

SETTORE AMMINISTRATIVO
Proposta di deliberazione ad oggetto:

**INDIVIDUAZIONE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE INTESTATO
(per la propria competenza)

eseguita a termine di legge l'istruttoria, da parte del responsabile del procedimento amministrativo, della proposta per l'adozione del provvedimento finale da parte dell'Organo deliberante;

Viste ed applicate le disposizioni di legge ed i regolamenti comunali vigenti in materia;

Visto lo Statuto comunale;

Visto, per la competenza, l'art. 49 del D.Lgs. n.267/2000;

Esprime sulla proposta per la regolarità tecnica

PARERE FAVOREVOLE

Gli atti vengono rimessi all'Ufficio segreteria per gli atti di competenza. Dalla data di esecutività del provvedimento e di trasmissione dello stesso a codesto Ufficio, verranno assunti gli atti di gestione relativi all'attuazione dell'obiettivo programmatico espresso dall'Organo deliberante, secondo le modalità stabilite dalla legge, dallo statuto o dai regolamenti dell'Ente, fatta salva ogni altra competenza di legge e/o regolamentare.
Carpino, 14.3.2013

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to Dott.ssa Daniela Maria Pia DATTOLI





COMUNE DI CARPINO
(Prov. Foggia)

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

Proposta di deliberazione ad oggetto:

**INDIVIDUAZIONE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE INTESTATO

(per la propria competenza)

eseguita a termine di legge l'istruttoria, da parte del responsabile del procedimento amministrativo, della proposta per l'adozione del provvedimento finale da parte dell'Organo deliberante;

Viste ed applicate le disposizioni di legge ed i regolamenti comunali vigenti in materia;

Visto lo Statuto comunale;

Visto, per la competenza, l'art. 49 del D.Lgs. n.267/2000;

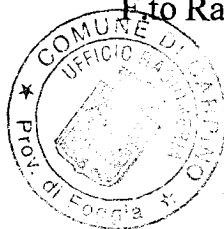
**Esprime sulla proposta per la regolarità contabile
PARERE FAVOREVOLE**

Gli atti vengono rimessi all'Ufficio segreteria per gli atti di competenza. Dalla data di esecutività del provvedimento e di trasmissione dello stesso a codesto Ufficio, verranno assunti gli atti di gestione relativi all'attuazione dell'obiettivo programmatico espresso dall'Organo deliberante, secondo le modalità stabilite dalla legge, dallo statuto o dai regolamenti dell'Ente, fatta salva ogni altra competenza di legge e/o regolamentare.

Carpino, 14 marzo 2013

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

F.to Rag. Angelo D'ANTUONO



Del che si è redatto il presente verbale che viene approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

f. to Michele Antonio CALVANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

f. to Dott.ssa Daniela Maria Pia DATTOLI

PUBBLICAZIONE n° 361

Il sottoscritto MESSO Comunale visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, il giorno **27 GIU. 2013** è stata affissa all'Albo Pretorio per rimanervi per quindici giorni consecutivi (Art. 124, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000 n° 267).

27 GIU. 2013

Carpino, li _____

IL MESSO COMUNALE
f. to Domenico DELLE FAVE

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto SEGRETARIO Comunale, visti gli atti d'ufficio, ATTESTA che la presente deliberazione:

- diventa esecutiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 3, del D.lgs. 18 agosto 2000 n° 267, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
- è immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000 n° 267

Carpino, li **27 GIU 2013**

Il Responsabile del Settore Amministrativo

Segretario Comunale

f. to Dott.ssa Daniela Maria Pia DATTOLI

copia conforme all'originale per uso amministrativo

Carpino, li **27 GIU 2013**

Il Responsabile del Settore Amministrativo
Segretario Comunale

Dott.ssa Daniela Maria Pia DATTOLI

